



Segreteria Nazionale - Via Cavour, 58 – 00184 Roma

☎ 06 48903773

☎ 06 48903734

✉ coisp@coisp.it

✉ coisp@pec.it

📘 CoispPolizia

📷 coisppolizia

🌐 www.coisp.it

COISP – COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 591/2026 S.N.

Roma, 16 ottobre 2026

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Caserta – Gravi carenze di organico, criticità strutturali e logistiche degli uffici della Polizia di Stato e necessità di un piano straordinario di potenziamento e riqualificazione.

Condividendone il contenuto, si trasmette l'unita lettera della Segreteria Provinciale COISP di Caserta con la quale si denuncia la grave situazione in cui versano numerosi uffici e reparti della Polizia di Stato operanti in quella provincia, caratterizzata da significative carenze di personale, rilevanti criticità infrastrutturali e crescenti difficoltà nell'assicurare adeguati livelli di efficienza operativa e di sicurezza sul territorio.

In particolare, le recenti assegnazioni ministeriali, risultate insufficienti rispetto alle esigenze rappresentate e ai pensionamenti intervenuti negli ultimi anni, non appaiono idonee a compensare le perdite di personale né a garantire un concreto rafforzamento dei presidi di polizia. La situazione interessa tanto la Questura e i Commissariati distaccati, con particolare riferimento ad Aversa, Casal di Principe e Castel Volturno, quanto le articolazioni delle Specialità, tra cui Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria e Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, oltre al Centro Interregionale V.E.C.A. di Aversa.

Le carenze descritte incidono direttamente sulla capacità di assicurare un'adeguata presenza delle pattuglie sul territorio, sulla continuità dei servizi di vigilanza e di controllo, sulla gestione degli interventi e delle emergenze, nonché sulla funzionalità degli uffici chiamati a sostenere carichi di lavoro sempre più gravosi. Particolarmente preoccupante è la condizione dei reparti periferici e delle articolazioni della Polizia Stradale, ove la ridotta consistenza numerica degli organici, unitamente all'elevata età anagrafica del personale e ai prossimi pensionamenti, rischia di compromettere ulteriormente la copertura dei servizi, anche nelle fasce serali e notturne.

A ciò si aggiunge il considerevole aggravio lavorativo determinato dai servizi di ordine pubblico, dagli eventi di particolare richiamo e dalle aggregazioni disposte sul territorio nazionale, che hanno sottratto risorse alle ordinarie attività istituzionali, producendo inevitabili ricadute sul lavoro arretrato e sulla funzionalità di uffici essenziali, tra cui l'Ufficio Tecnico Logistico, già interessato da una significativa riduzione del personale a fronte di un incremento delle incombenze.

Questa OS. ritiene, pertanto, indispensabile un intervento concreto volto a garantire un effettivo incremento delle risorse umane, che non si esaurisca in mere compensazioni tra personale in entrata e in uscita, ma preveda assegnazioni aggiuntive, anche dai corsi di formazione, nonché specifici interventi di potenziamento dei Commissariati maggiormente esposti e delle Specialità, in relazione alle effettive esigenze operative e territoriali.

Parimenti, si ritiene necessario acquisire chiarimenti in ordine ai criteri di impiego del personale e alle ricadute delle direttive ministeriali sull'organizzazione dei servizi, anche in vista della definizione del futuro atto ordinativo unico, affinché le scelte organizzative siano coerenti con le reali necessità degli uffici e con l'obiettivo di assicurare una presenza efficace e continuativa della Polizia di Stato.

Ulteriori e non meno rilevanti criticità riguardano le condizioni strutturali e logistiche delle sedi di servizio. La Questura di Caserta, ospitata nello storico Palazzo Acquaviva, presenta problematiche che investono la salubrità, la sicurezza e la fruibilità degli ambienti, tra locali fatiscenti, infiltrazioni d'acqua, intonaci deteriorati, spogliatoi interdetti, insufficienza degli spazi destinati agli uffici e gravi difficoltà di parcheggio. Analoghe esigenze di riqualificazione interessano il Centro Interregionale V.E.C.A. di Aversa, per il quale si attendono da tempo interventi edilizi necessari al recupero e alla piena funzionalità degli spazi.

In tale contesto, appare opportuno valutare con rinnovata attenzione soluzioni strutturali definitive, anche attraverso un programma pluriennale di investimenti e interventi di riqualificazione, volto a garantire ambienti di lavoro dignitosi, sicuri e adeguati alle esigenze operative e logistiche dell'Amministrazione.

Il COISP ritiene che le criticità evidenziate non possano essere considerate singolarmente, ma debbano essere affrontate nell'ambito di una strategia complessiva di rafforzamento della presenza della Polizia di Stato nella provincia di Caserta, che coniughi adeguati organici, razionale distribuzione delle risorse, valorizzazione delle Specialità e miglioramento delle condizioni infrastrutturali.

Per quanto sopra, si chiede a codesto Ufficio di intervenire presso le competenti articolazioni dipartimentali sollecitandole a promuovere ogni utile iniziativa finalizzata:

- al potenziamento degli organici della Questura, dei Commissariati distaccati e delle articolazioni delle Specialità operanti nella provincia di Caserta, con particolare attenzione ai presidi maggiormente penalizzati;
- alla verifica della distribuzione e delle modalità di impiego del personale, anche in relazione alle future determinazioni organizzative connesse all'atto ordinativo unico;
- alla predisposizione di interventi strutturali e logistici concreti, con priorità per le sedi che presentano le maggiori criticità sotto il profilo della sicurezza, della salubrità e della funzionalità;
- alla definizione di un piano di interventi che consenta di rispondere in modo organico e duraturo alle esigenze rappresentate, nell'interesse del personale e della qualità dei servizi resi alla collettività.

Questa Segreteria Nazionale COISP confida in un sollecito e concreto interessamento del Dipartimento, affinché alle criticità segnalate possano seguire determinazioni efficaci e rispondenti alle reali necessità del territorio.

Si resta in attesa di un cortese riscontro relativamente a quanto sopra esposto e a tutto quanto ancor meglio esplicitato nell'allegata missiva della segreteria Provinciale COISP di Caserta.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP

Prot. 76 /26

Caserta, 10 Ottobre 2026

AL SEGRETERIO GENERALE DOMENICO PIANESE

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP ROMA

Al visto di tutti i colleghi

Oggetto: Richiesta di intervento del Segretario Generale Domenico Pianese

Caro Segretario Generale,

premesso che, nelle recenti assegnazioni ministeriali dello scorso 14 settembre, questa provincia non ha ricevuto un congruo numero di personale per colmare i recenti pensionamenti, questa Segreteria Provinciale, ti chiede un incisivo intervento al Dipartimento per colmare vuoti di organico e lacune strutturali, nonché delucidazioni sull'impiego del personale anche in virtù del futuro atto ordinativo unico.

Appare evidente, che con soli 14 operatori assegnati alla Questura di cui 4 destinati all'Ufficio Immigrazione (come da piano di potenziamento), 1 al Commissariato di Castel Volturno, 2 al Commissariato di Santa Maria Capua Vetere, 3 al Commissariato di Maddaloni, 2 al Commissariato di Casal di Principe, addirittura solo 3 al Commissariato di P.S. di Aversa, solo 2 al Centro Interregionale VECA di Aversa, ove a stento si riesce a ricoprire la turnazione per la vigilanza, specie nelle ore notturne, causa età avanzata degli operatori; 4 alla scuola Allievi Agenti; numeri che non sono sufficienti nemmeno a colmare le carenze d'organico attuali, a causa dei cospicui pensionamenti degli ultimi tre anni, nonché del personale trasferito ad altre province.

La carenza di organico si ripercuote anche nei comuni a rischio di nuove escalation criminali come la città di Aversa, ove al Commissariato si dispone di poche decine di unità di personale, l'assegnazione di sole tre persone a fronte di altrettante due in uscita è sostanzialmente insufficiente per garantire un maggior numero di pattuglie in città.

Una città che circa dieci anni orsono, era nell'orbita di divenire Capoluogo di Provincia, con conseguente Questura dedicata, oggi vive una inspiegabile carenza di organico in relazione alle esigenze del territorio e dei risvolti operativi, addirittura manca di un Dirigente dedicato.

La provincia di Caserta, ha bisogno di un **INCREMENTO** del personale, non possiamo vivere di cambi alla pari, abbiamo bisogno di nuovo personale in tutte le qualifiche, ben vengano assegnazioni dai corsi di base, trasferimenti straordinari per il Commissariato di Aversa, Casal di Principe e Castel Volturno, oltre che di un piano strategico per le specialità.

Nel primo incontro con il Signor Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, abbiamo potuto apprendere che c'è la volontà di voler valorizzare il Settore UPGSP, le Squadre Mobili e le Digos, nonché ristrutturare organizzativamente tutti gli uffici tra cui gli uffici Immigrazione e della Polizia Scientifica, oltre che l'apprezzamento per il potenziamento dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, cuore pulsante della Polizia di Stato.

Ebbene, a Caserta difficilmente si vedono due pantere sorvegliare la città, nei commissariati distaccati poi, resta un miraggio, l'istituzione del N.U.E., importante novità in materia di qualità del servizio reso ai cittadini, ma la qualità del servizio si ottiene disponendo di un numero adeguato di operatori, a Caserta spesso, due ma a volte anche un solo operatore deve gestire tutte le chiamate e gli interventi da smistare, oltre che supporto informatico alle pattuglie sul territorio. Ogni tanto, per fortuna si impiega un rinforzo, specie nei servizi di O.P. ma ovviamente l'intera gestione va rafforzata con ulteriori risorse umane da formare.

La nostra città, da giugno, ha vissuto di numerosi eventi attrattivi, concerti di noti artisti, tra cui lo stupendo concerto della "Banda della Polizia di Stato" per l'evento denominato "La Terra Sicura", oltre che molteplici servizi di OP in città e nei comuni della provincia, che uniti alle richieste di aggregazioni improvvise disposte dal Dipartimento di P.S. in altre città d'Italia per altrettanti grandi eventi, ha notevolmente incrementato il carico di lavoro a cui le donne e gli uomini della Polizia sono sottoposti.

Tutto ciò, ha comportato inevitabile lavoro arretrato, il personale degli Uffici che veniva impiegato stabilmente per servizi di O.P. per tutta l'estate, in particolar modo per il personale dell'Ufficio Tecnico Logistico, che negli ultimi due anni, ha perso circa il 40% delle proprie risorse umane, al cospetto di un incremento di lavoro di oltre il 30%, con la gestione dei carbolubrificanti e del parco veicolare anche di alcune specialità; oltre che attualmente non si dispone di un locale adeguato per il magazzino V.E.C.A. in Questura, per mancanza di luoghi idonei.

Egregio Segretario, anche il personale delle specialità, è vittima sacrificale per una grave carenza di risorse rispetto alle piante organiche del 1989 di circa il 40%, con la Polizia Stradale di Caserta ed i suoi reparti periferici (Sezione di Caserta completamente sotto organico, dal 1989 da 48 unità, oggi sono presenti sole 36 unità di età anagrafica oltre 50anni e addirittura 15 unità prossime alla quiescenza per il 2027) che copre un'arteria di enorme peculiarità per la viabilità ordinaria e statale tra le più importanti SS 700 variante SS7 bis terra di Lavoro. Il distaccamento di Cellole con sole 7 unità, sempre di età oltre 50 anni (nel 1989 erano 19) che durante il periodo estivo è di rilevante importanza per i tratti stradali che iniziano dai confini del Lazio arrivando fino ai limiti della provincia di Napoli e precisamente dal km 0+000 della SS 7 IV Domiziana finì al km

42+000 + dal km 155+000 al km 184 della SS 7 Appia. Il distaccamento di Capua con sole 9 unità (nel 1989 erano 25) con tratte stradali che hanno una percorrenza tra i 90/100 km che interessano tutte le arterie delle Strade Provinciali 333-335.341 ecc, ed il neo costituito Distaccamento di Presenzano (ex Caianello) che avrebbe dovuto avere una forza di 18 unità ma sono in 9 con tratte stradali interessano la SS 6 Casilina fino al confine con Lazio + 372 telesina fino al confine con Benevento.

In ultimo ma non certo per importanza, anzi un reparto che deve obbligatoriamente da contratto con la società autostrade assicurare la propria presenza 24 ore tutti i giorni dell'anno, nonostante la previsione di 43 unità, la Sottosezione Autostradale di Caserta Nord oggi ne conta solo 30, con tratte autostradali che iniziano dai confini del Lazio, arrivando fino ai limiti della provincia di Salerno e precisamente alla barriera di Mercato San Severino con una percorrenza di oltre 120 km spesso coperta da una sola pattuglia. Ovviamente ribadiamo che tutto questo personale avendo un'età anagrafica di oltre 50 anni, ma nonostante anche l'avvicinarsi alla quiescenza effettua costantemente attività di Polizia Stradale su strada!

E' di rilevante importanza, far presente che una sola pattuglia della Polizia Stradale effettua turno h24 in ambito provinciale; ed in caso di sinistri gravi, spesso laddove impossibilitata, l'intervento ricade sulle c.d. "volanti" della Questura o dei Commissariati periferici, poiché in orari serali e notturni non opera la Polizia Municipale.

Anche la Specialità della Polizia Ferroviaria è in sofferenza, con la Sottosezione di Caserta che ha in organico 32 unità, addirittura la Sottosezione di Villa Literno, che negli anni novanta vantava un organico di 34 unità, oggi anno 2026 è ridotta ai minimi termini con sole 7 unità di cui una aggregata a lungo periodo e una prossima alla quiescenza, la Sottosezione di Aversa con sole 11 unità, infine il Posto Polfer di Cancellino con sole 6 unità.

La Sezione operativa per la Sicurezza Cibernetica di Caserta, svolge un lavoro di polizia cibernetica oggi tra le più importanti della Polizia di stato in materia di cyber sicurezza, è composta da sole 7 unità, che devono evadere annualmente centinaia e centinaia di deleghe di indagine provenienti dall'A.G. e da altri uffici.

Tutte queste realtà operative esistenti sul nostro territorio, non godono di una situazione particolarmente rosea, ma assolutamente deficitaria come l'organico del personale della Questura.

Un intervento del COISP, che possa chiarire soprattutto gli impieghi operativi disposti dalle direttive ministeriali.

Riceviamo inoltre, quotidiane segnalazioni sulla grave situazione strutturale e logistica in cui versano gli uffici “di Palazzo Acquaviva”, residenza della Questura, risalente al XII secolo, il quale non potendo subire variazioni strutturali a causa di vincoli per la sua storicità, rappresenta un ostacolo alla vivibilità quotidiana, una struttura ormai vetusta, con pochi bagni e poche stanze adibite ad uso ufficio, uno stabile ormai inadatto a contenere il personale presente in organico; a tal punto che addirittura vi sono locali fatiscenti, intonaci cadenti, spogliatoi interdetti, infiltrazioni d'acqua, difficoltà a contenere i veicoli di servizio, quasi impossibile parcheggiare veicoli privati, a causa anche di lavori di ripristino del parcheggio in uso al personale della Questura e della Prefettura, aggravati dal fatto che a Caserta mancano parcheggi pubblici che possano sopperire a questa grave carenza, oltre che la discutibile scelta del Comune di vietare ai poliziotti il transito in una zona ZTL di circa 300 mt in corso Giannone, per raggiungere la Questura, che consentirebbe di evitare circa 3 km di coda, causa traffico per la presenza sul percorso di edifici scolastici privati, attività commerciali e del terzo settore, oltre che Uffici in varie zone del centro.

Un notevole sforzo dell'Amministrazione ha consentito al personale di parcheggiare temporaneamente presso la sede dell'Aeronautica Militare a 2 km dalla Questura, ma che comunque non riesce a sopperire al fabbisogno attuale per tutto il personale, che vive di disagi, causa anche una mancanza di mezzi di trasporto pubblico che consentano di raggiungere la Questura in tempi ragionevoli.

Circa tre anni fa, si concretizzava la possibilità dell'imminente trasferimento dalla fatiscente Questura situata in Piazza Vanvitelli, verso la grande struttura situata nel palazzo della sede dell'attuale provincia di Caserta, uno stabile multipiano di recente costruzione, ove ogni operatore avrebbe potuto lavorare in uffici decorosi, facilmente raggiungibili dall'utenza casertana e dal personale, con la possibilità di ampio parcheggio per tutti i dipendenti, addirittura si potevano creare le condizioni per trasferire la Sezione della Polizia Stradale di Caserta, anch'essa colpita da numerose criticità strutturali.

Purtroppo, il Comune di Caserta, proprietario di una parte dello stabile che ospita la Questura, presenta considerevoli difficoltà finanziarie ed economiche che rendono difficile la manutenzione straordinaria, interventi chiesti da anni ancora in attesa di risoluzione.



Segreteria Provinciale Caserta Via E. Ruggiero 18
Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato - 81100 Caserta

+393336072744 +393313701312 ✉ caserta@coisp.it



Coisp Caserta

COISP – COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Caserta, ha bisogno di un vero e proprio investimento in strutture idonee da parte dell'Amministrazione, un piano pluriennale di interventi volti a garantire Uffici salubri, sicuri, decorosi ed accoglienti.

Anche il Centro Interregionale V.E.C.A. di Aversa, un cruciale Ufficio di Polizia in ambito logistico per tutto il sud Italia, situato in un palazzo storico, (ex convento) ha bisogno di numerosi interventi edili, un'ala dello stabile in disuso, su cui vi sono progetti per riqualificazione da molti anni, ma non si vede mai l'inizio dei lavori per mancanza di fondi.

Il benessere del personale passa attraverso interventi mirati, che possano colmare il disagio quotidiano che gli appartenenti alla Polizia di Stato vivono sulla propria pelle.

Confidiamo in un tuo intervento volto a dare voce alle donne ed agli uomini della Polizia di Stato della nostra provincia, che valorizzi le aspettative di incremento degli organici e che vada nella direzione di un interessamento del Dipartimento sulla carenza di strutture e sulle condizioni di quelle attuali, in particolar modo della Questura.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE